



Regione Toscana

PIANO REGIONALE CAVE PR06 - ANALISI MULTICRITERIALE



ATLANTE DELLE SCHEDE DI ANALISI DELLE AREE CONTIGUE DI CAVA DEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AREA

Codice PRC della Risorsa 090450100220	N° scheda del PIT-PPR 15 - Bacini di Carrara e Bacino di Massa	Denominazione del bacino Bacino Gioia - La Rocchetta
Provincia MS	Comune MASSA	Località La Rocchetta - Casette
Accorpamento Formazionale Calcari saccharoidi; calcari ceroidi; calcescisti, marmi e cipollini	Materiali del Settore 2	CODICE GIACIMENTO 09045010022001

ANALISI DELL'AREA

1) Analisi geologica

FORMAZIONI GEOLOGICHE

Considerazioni petrografiche e mineralogiche

I marmi estratti appartengono, per la maggior parte, alla Formazione dei Marmi s.s. degli Zebrini e in parte dei Marmi a Crinoidi dell'Unità di Massa; al limite est queste formazioni produttive sono interrotte dagli affioramenti dei Marmi dolomitici e delle Dolomie.

Considerazioni geomeccaniche strutturali

Nell'area di Gioia le cave interessano il fianco dritto della Sinclinale di Carrara, in quest'area la giacitura della scistosità principale immerge verso sud ovest con una inclinazione media di 40° - 50°. Alla base della formazione marmifera affiorano le dolomie dei Grezzoni. Interposto fra i Marmi s.s. ed i Grezzoni è presente un livello di spessore irregolare di marmi interessati da fenomeni di diffusa dolomitizzazione. I marmi estratti nella cava Rocchetta Caldia appartengono sia al fianco dritto che al fianco rovesciato della Sinclinale di Carrara. Nella cava affiora la zona cerniera di questa grande struttura, localmente deformata dalla successiva fase D2. La giacitura generale della scistosità principale immerge verso il quadrante sud occidentale con una inclinazione media di 50°. La struttura Sinclinale è troncata verso ovest dal contatto tettonico che separa l'Unità di Massa dall'Autoctono.

MATERIALI ESTRAIBILI

Possibili utilizzi

USO ORNAMENTALE DA TAGLIO E DERIVATI. Marmo (metacalcare) in blocchi lavorati e semilavorati.

Prodotti

MARMI PER USO ORNAMENTALE

Uso

ORNAMENTALE E DERIVATI

Varietà merceologiche

Marmo ordinario, marmo bianco, marmo arabescato, marmo venato, marmo grigio. Le varietà estratte vengono commercializzate nei seguenti nomi: "Calacatta, Arabescato e Statuario Caldia", "Biancospino", "Bianco Carrara C e C/D", "Bianco Brouillé", "Venato e Bardiglio Gioia"

Analisi dei materiali estratti da Obblighi Informativi

Sono presenti molteplici attività estrattive nei due sotto-bacini con produzioni medie annue significative.

ESITO DELL'ANALISI (Presenza del materiale, caratteristiche morfologiche strutturali e tutela del materiale)

Nell'area affiorano molteplici varietà di marmi dai grigi, brecciati e venati ai bianchi ordinari fino allo stauario.

L'area è caratterizzata da una diffusa attività estrattiva con estesi depositi di natura antropica (ravaneti) e da diffusa attività estrattiva, pareti e piazzali di cava con caratteristica escavazione a gradoni. Nell'area del bacino non sono segnalati fenomeni gravitativi in atto.

Il bacino della Rocchetta comprende le cave attive Rocchetta Caldia e Calacatta con sviluppo in sotterraneo. Nel Bacino di Gioia sono presenti le cave attive, Piastrone 1, Piastrone 3, Cava Vittoria e Lavagnina. Alcune varietà commercializzate hanno un elevato valore sia commerciale che di pregio ornamentale.

2) Rilevazione di attività estrattive risultanti da Obblighi Informativi nel periodo 2013-2016

- Attività presenti che interessano l'area in misura prevalente ☒
- Attività presenti che interessano l'area in maniera parziale ☐
- Nessuna presenza di attività ☐
- Note sullo stato dei luoghi

3) Analisi dei contributi della partecipazione

Contributi partecipativi del PRC ☒

- Ambito di interesse
- ☐ GEOLOGICO
 - ☐ TERRITORIALE
 - ☒ ALTRO

Sintesi dei contributi

Contributo del 10/10/2016 di Legambiente Carrara con allegato "Dossier marmettola": Proposta e richiesta di misure efficaci per prevenire l'inquinamento da marmettola delle sorgenti dei fiumi Apuani e sistemazione dei ravaneti esistenti per ridurre le portate di piena in caso di eventi meteorici eccezionali.